

Con la Brexit non è finita l'Europa, ma la propaganda euroscettica

La vittoria della Brexit disgrega l'Europa? A poche settimane dal voto inglese, ospitiamo la riflessione dell'**europarlamentare Patrizia Toia** che ci riporta alle radici dell'UE. *“Con il referendum britannico sull'uscita dall'Ue non è finita l'Europa, è finita semmai la propaganda euroscettica e l'Europa naturalmente subisce una perdita. Per la prima volta in sessant'anni di integrazione comunitaria uno Stato membro, della taglia e dell'importanza della Gran Bretagna, ha deciso di fare un passo indietro.*

E' un trauma e uno choc per tutti quelli che credono nel sogno di Altiero Spinelli, ma non è la fine dell'Europa. Negli anni il processo di integrazione ha subito numerose sconfitte e referendum negativi ma poi ha sempre continuato ad avanzare. Sono convinta che sarà così anche questa volta. Lo choc della Brexit ha mobilitato i politici nel Continente e, come ha spiegato Matteo Renzi, ora è “il momento propizio” per rilanciare il progetto europeo. La consultazione britannica è stata uno spartiacque e da quando abbiamo saputo il risultato, la mattina del 24 giugno, non ci siamo mai sentiti così europei. Anche in Gran Bretagna, dove fino a qualche tempo fa gli europeisti non osavano parlare ad alta voce, abbiamo visto manifestazioni popolari di giovani che sono scesi in piazza con le bandiere dell'Ue e contro la deriva euroscettica e xenofoba che ha preso il Paese. Oggi tutte le bugie contro l'Europa, raccontate dai vari Farage, Le Pen o Salvini, stanno venendo a galla per rivelarsi per quello che sono. Per questo penso che con la Brexit non è l'Europa a essere finita, ma è la propaganda euroscettica. Forse il flop di Podemos in Spagna non è che l'inizio e penso che per molti di noi valga questa frase”.



Uggiate Trevano celebra un gemellaggio da record con 7 città



Una festa record di gemellaggi. Così si potrebbe definire la 'quattro giorni' appena conclusa a **Uggiate Trevano**, un Comune di 5.000 abitanti tra le colline comasche e la frontiera con la Svizzera, che dal 7 al 10 luglio ha accolto **le delegazioni di sette Comuni europei per cinque nuovi gemellaggi con Halinga (Estonia), Pakruojis (Lituania), Rundale (Lettonia), Rypin (Polonia), Tal-Pietà (Malta) e per rafforzare i legami con i paesi già gemellati di Adelsdorf (Germania) e Ruaudin (Francia).** Un progetto sostenuto dall'Unione Europea e patrocinato dalla Regione Lombardia, in collaborazione con i cittadini e con le associazioni locali, in particolare con l'Associazione Gemellaggi e Relazioni internazionali.

All'interno di un fittissimo calendario di eventi, da segnalare la sottoscrizione della 'Carta di Uggiate Trevano', un impegno per la collaborazione, la solidarietà, lo scambio culturale e il volontariato.

Un'occasione speciale a cui non poteva mancare **Aiccre Lombardia** rappresentata dal presidente **Luciano Valaguzza** che, ponendo l'accento sul logo dell'iniziativa rappresentato da un cuore realizzato dalle diverse bandiere dei Paesi gemellati, ha sottolineato quanto “a centrare l'obiettivo, come in questo caso siano necessari cuore, intelligenza e impegno”.

Programma Europa per i cittadini: 1° settembre nuova chiamata

Entro il **1 settembre 2016** è possibile partecipare al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020. Fissato infatti per il dopo le 'ferie' il termine per la presentazione delle candidature per accedere ai finanziamenti del Programma Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica - Città gemellate e Reti di città che si pone l'ambizioso obiettivo di colmare le distanze tra cittadini europei e Unione Europea. Anche quest'anno, attraverso gemellaggi, unioni, reti culturali che coinvolgano almeno due Paesi, per la durata di 21 giorni, sarà possibile proporre **progetti finanziabili fino a un massimo di 25mila euro**. Per chi sceglierà il percorso più articolato delle 'Reti' volte allo scambio di buone pratiche, esperienze, network... per un periodo fino a 24 mesi, **i finanziamenti potrebbero arrivare fino ai 150mila euro**.

Info: www.aiccrelombardia.it o scrivere a gemellaggi@aiccre.it

